TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 77908 - Diffusione: 33655 - Lettori: 748000: da enti certificatori o autocertificati
18-SET-2020
da pag. 39
foglio 1
Superficie: 45 %

VOLLEY

SI CHIUDE IL TORMENTONE DELL'ESTATE

LANZA: «ARRABBIATO ADESSO LA RIVINCITA»

Lo schiacciatore, escluso da Perugia, approda a Monza per inseguire il rilancio «Qui ho una grande opportunità. Sono carico e cerco obiettivi importanti»

DIEGO DE PONTI

Un uomo, la sua rabbia. **Filippo Lanza** riparte dopo l'accordo con la Vero Volley Monza per la stagione 2020/2021. Uno sbocco più volte ipotizzato nei mesi scorsi, mentre si sviluppava il tormentone estivo dell'esclusione, decisa da Perugia per cui il giocatore non rientrava più nel progetto. Nonostante lo schiacciatore azzurro vantasse ancora un anno di contratto. Poi la chance Monza che vuol dire tante cose: tornare a giocare, tornare a lavorare in vista delle Olimpiadi di Tokyo anche per rispondere alla concorrenza dei giovani leoni che si stanno affacciando in Superlega come **Daniele Lavia** e **Alessandro Michieletto**. Lanza sarà a disposizione del tecnico **Fabio Soli** già nei prossimi giorni per gli allenamenti, ma potrà scendere in campo in gare ufficiali solo dopo la terza giornata di campionato, quindi per domenica 11 ottobre, quando all'Arena di Monza arriverà la corazzata Civitanova per il quarto turno di andata della regular season. Nelle parole del giocatore il senso di liberazione: «Sono arrabbiato, mi sento carico e voglioso di raggiungere obiettivi importanti. Ho voglia di giocare e fare in modo che il campo parli per me. Questo sarà un anno importante. Non solo perché porta alle Olimpiadi. Sarà importante per una mia rivincita personale».

LA PROSPETTIVA

A Perugia Lanza rischiava di restare fermo per un anno, andando in tribuna in occasione delle partite. A Monza cambierà la sua prospettiva: «Monza mi ha dato una grande opportunità, quella di far parte di un gruppo giovane che ambisce ad ottenere vittorie e di far parte di una società che, anno dopo anno, è cresciuta ed ha dimostrato di essere competitiva nel campionato italiano, il più bello al mondo. Quello che mi aspetto a Monza è di trovare una società che vuole arrivare ai grandi obiettivi con i giocatori che ha a disposizione». In un campionato che parte senza pubblico e con l'ansia per la tenuta delle società, la scelta di Monza è un rilancio forte per scalare i vertici di una campionato che resta il più bello del mondo. Ma ha bisogno di fiducia e di rabbia. Anche quella di Filippo Lanza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESORDIO È FISSATO PER L'11 OTTOBRE, IN OCCASIONE DEL BIG MATCH CON CIVITANOVA



Filippo Lanza, 29 anni, argento alle Olimpiadi di Rio 2016 (GALBIATI)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
18-SET-2020
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 251000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 32 %

Pallavolo Superlega

Vero Volley che colpo: ecco il "martello" Lanza

Lo schiacciatore vestirà la casacca rossoblù: «Sono motivato. Grazie a chi mi ha dato questa opportunità»

di **Andrea Gussoni**
MONZA

A stagione appena iniziata (domenica c'è stato il debutto ufficiale, con un grande 3-0 casalingo ai danni della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia nella prima giornata della fase a gironi della nuova Coppa Italia), la Vero Volley Monza ha messo a segno un roboante anche se atteso colpo di mercato, in grado di cambiare gli equilibri in campionato.

Il club brianzolo ha infatti finalmente messo nero su bianco l'ingaggio di Filippo Lanza, appena scinvolatosi dopo una vero e proprio braccio di ferro con la Sir Safey Conad Perugia. Il ventinovenne schiacciatore della Nazionale, già capace di mettersi al collo in Azzurro una medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016 dopo aver conquistato due scudetti con Trento, era di fatto separato in casa in Umbria, dove il club aveva deciso di lasciarlo fuori nonostante un anno ancora di contratto. Risolto il contenzioso, Lanza ha firmato con la società della presidente Alessandra Marzari, che l'ha aspettato fino all'ultimo e anche oltre.

Il tesseramento infatti è avvenuto dopo la chiusura ufficiale del mercato, ormai risalente a qualche settimana fa, e per questo bisognerà aspettare tre giornate per il debutto ufficiale. La data da segnare sul calendario è quella di domenica 11 ottobre, in tempo per il big match con i campioni di tutto di Civitanova. «Ho grandissima voglia di tornare in campo dopo mesi e mesi di stop, complice il Covid-19, la ripartenza e le vicende ultime a Perugia – ha dichiarato il neo martello della Vero Volley Monza -. voglio ricominciare con energia e trasformare questo tempo trascorso lontano dai campi in azioni, emozioni e vittorie. Ringrazio il Consorzio Vero Volley, il presidente, Alessandra Marzari, per la fiducia e la pazienza di aspettarmi in questo periodo. Sono certo che mi troverò bene con lo staff ed i compagni. Monza mi ha dato una grande opportunità, quella di far parte di un gruppo giovane che ambisce ad ottenere vittorie e di far parte di una società che, anno dopo anno, è cresciuta ed ha dimostrato di essere competitiva nel campionato italiano, il più bello al mondo». «Quello che mi aspetto a Monza è di trovare una società preparata che vuole arrivare ai grandi obiettivi con i giocatori che ha a disposizione. E' la scelta più azzeccata per ripartire dopo lo stop per il virus, in vista dell'estate lunga che arriverà con le Olimpiadi di Tokyo e per provare a fare qualcosa di importante nella stagione in corso».

«Lanza è un giocatore di cui non scopro certo io le qualità - ha commentato il direttore sportivo del Consorzio Vero Volley, Claudio Bonati -. Ha vissuto una situazione molto particolare e adesso che l'ha risolta ha grande energia positiva e voglia di riscatto. Sono convinto che ci farà fare un salto di qualità importante per puntare ad obiettivi sempre maggiori. L'ho sentito molto carico e anche noi siamo tutti molto entusiasti di poterlo vedere presto in campo con la nostra maglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
18-SET-2020
da pag. 37
foglio 1
Superficie: 6 %

PALLAVOLO

Lanza, caso chiuso: firma per Monza

Si è protratta per quasi tutta l'estate, ma ieri si è definitivamente chiusa la vicenda di Filippo Lanza, che pur avendo un contratto in essere non rientrava più nei piani di Perugia. Dopo lunghe contrattazioni, è arrivato l'accordo per la rescissione e lo schiacciatore azzurro ha firmato il nuovo contratto con la Vero Volley Monza: «Ho grandissima voglia di tornare in campo dopo mesi e mesi di stop, complice il Covid-19, la ripartenza e le vicende ultime a Perugia. Monza mi ha dato una grande opportunità, quella di far parte di un gruppo giovane che ambisce a vincere. E' la scelta più azzeccata per ripartire dopo lo stop per il virus, in vista della lunga stagione che ci porterà ai Giochi di Tokyo».

MONDIALE CLUB - **Causa virus, la Fivb ha annunciato la cancellazione del Mondiale per club di dicembre.**

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
18-SET-2020
da pag. 2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 154 %

LA BANDA DI TOKYO

Superlega e Nations League serviranno al c.t. Blengini per scegliere i 3 martelli olimpici che giocheranno con Juantorena

La stagione verso Tokyo

CASTING ITALIA: IN OTTO PER TRE POSTI

«DA LAVIA A LANZA QUANTI SCHIACCIATORI IN LIZZA PER I GIOCHI NATIONS LEAGUE DECISIVA»

Blengini può scegliere tra tanti pretendenti nel ruolo: l'unico sicuro è Juantorena. «Oltre alle risposte che avrò dal campionato, userò questo torneo come Trials»

di **Davide Romani**

Per tre anni, dalla stagione post Rio 2016, il principale interrogativo della pallavolo italiana maschile era: riusciremo in tempi brevi ad avere una batteria di schiacciatori di livello per permettere al commissario tecnico di poter scegliere tra un numero di giocatori relativamente abbondante? Nel 2020, a poco meno di un anno dai Giochi di Tokyo - rinviati di una stagione causa Covid - Chicco Blengini si trova a sfogliare una margherita ricca di petali. «Per anni ho predicato pazienza e siamo arrivati ad avere una rosa importante in questo ruolo. Ora dobbiamo fare lo stesso per l'opposto. Con pazienza anche lì avremo le risposte che aspettiamo». Con Juantorena sicuro di un posto nei dodici per le Olimpiadi («sarei ipocrita a mettere in discussione anche Osmany» precisa il c.t. azzurro) è ufficialmente aperto il ca-





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

sting per le caselle restanti nel ruolo di schiacciatore. A cominciare da Lanza, fresco di ufficializzazione a Monza, fino ai giovani della Nazionale Under 20 – lo stesso gruppo che lo scorso anno vinse il Mondiale Under 19 - che a breve giocheranno l'Europeo in Repubblica Ceca (a Brno dal 26 settembre al 4 ottobre). «È la squadra più vicina al gruppo della Seniores quindi è giusto che io li segua con attenzione - racconta Blengini -. Ma soprattutto sto seguendo da vicino Michieletto e Rinaldi, una coppia di schiacciatore di valore. Alessandro lo avrei già portato in Nations League quest'estate mentre per Tommaso spero che a Modena ci sia la possibilità di trovare un po' di spazio».

Trials

Al di là di valutare la stagione dei vari pretendenti alla maglia azzurra, Blengini ha le idee chiare su quanti sono i pretendenti per Tokyo nel ruolo di schiacciatore. «Oltre a Lanza ci sono Antonov a Piacenza, Michieletto a Trento, Lavia e Rinaldi a Modena, Randazzo e Cavuto a Cisterna, senza dimenticare Kovar a Civitanova. E poi c'è Gardini, situazione che però è legata alla partenza della stagione Ncaa (Davide è un giocatore di Brigham Young, ndr)». Un taccuino con un elenco di 8 nomi che dovrà essere via via ridotto a tre. E Blengini ha ben chiaro quale sarà il sistema per arrivare alla fumata bianca. «La Nations League 2021 sarà il challenge fondamentale per i giocatori. Da quel torneo potrò trarre molte indicazioni. Un metodo scollegato col passato che non terrà conto dell'anagrafe (il gruppo di pretendenti vanno dai 18 anni di Michieletto ai 32 anni di Antonov, ndr). Una manifestazione che mi permetterà di dare a tutti un'occasione per dimostrarmi di valere la convocazione per i Giochi. Però non andranno dimenticate le indicazioni che arriveranno dal campionato, da quanto ogni atleta troverà spazio nel proprio club. Infine da quanto le caratteristiche di un giocatore potranno inserirsi in un discorso di squadra».

Primi sorrisi

Intanto Blengini, che ha seguito da vicino la vittoria europea dei ragazzi dell'Under 18 di Fanizza, può già essere soddisfatto delle prime risposte fornite dal campo. Domenica nella semifinale d'andata di Supercoppa l'ambiziosa Trento ha superato la corazzata Civitanova. Vittoria arrivata nonostante le assenze di due big come il brasiliano Lucarelli e il centrale serbo Lisinac. Un successo molto italiano. «è bello vedere come una squadra di Superlega vinca una partita contro un avversario del calibro di Civitanova con molti italiani protagonisti. I due assenti sono stati sostituiti da Michieletto (per il 18enne schiacciatore mancino 9 punti di cui 3 ace e un muro, ndr) e da Cortesia (per il 21enne centrale 8 punti con il 67% in attacco e 2 muri vincenti, ndr)». Dopo quello per gli schiacciatori Blengini pensa già al casting per i centrali. «Eh sì, anche in questo ruolo ci sono giocatori molto interessanti».

Concorrenza

Filippo Lanza, uno dei protagonisti dell'argento di Rio, ha risolto la spiacevole situazione che lo vedeva coinvolto a Perugia - il giocatore era stato messo fuori rosa nonostante avesse ancora un anno di contratto - e da ieri è un nuovo giocatore del Vero Volley Monza. Il 29enne schiacciatore, uno dei protagonisti di questo casting, benedice la concorrenza che ci sarà per un posto tra gli schiacciatori nel roster azzurro per Tokyo. «Ben venga questa abbondanza perché ci lascia sereni per il futuro - commenta Lanza -. Noi, prima di essere atleti, siamo tifosi della Nazionale quindi non possiamo che essere contenti che il futuro sia assicurato. Sulla scelta credo che influirà lo spazio che ogni schiacciatore troverà nella propria squadra di club. Per quanto mi riguarda ho parlato con Blengini prima di prendere questa decisione e abbiamo convenuto che l'occasione era importante come tappa di avvicinamento alle Olimpiadi di Tokyo».

Progetti diversi

Lanza nelle sue due precedenti vite («a Monza inizio la terza») ha conosciuto due mondi diversi per quanto riguarda la scelta degli italiani in campo. «A Perugia per la quota italiani si preferisce dar spazio a centrali, palleggiatori e liberi. Meno su schiacciatori e opposti». A differenza di Trento, dove Lanza ha giocato dal 2011 al 2018, che sul tema italiani è più virtuosa. «All'Itas sono sempre stati più coraggiosi. E domenica hanno battuto Civitanova con Michieletto e Cortesia al posto di Lucarelli e Lisinac. Seguono un progetto che si basa sul settore giovanile dove investono molto e ogni due o tre anni riescono a lanciare giocatori verso l'alto livello. Prima Giannelli, ora Michieletto. Non è un caso». Dopo 7 anni a Trento, 2 a Perugia, domani Lanza con la maglia di Monza inizia un nuovo capitolo della sua vita sportiva. Anche se ancora fatica a capire i motivi che lo hanno costretto all'addio con Perugia. «Per me è ancora incomprensibile capire le scelte della Sir. Non riesco a darmi una motivazione. Monza è il club che ha dimostrato di avere più fiducia in me anche se dovrà aspettarmi (Lanza esordirà solo dalla 4ª giornata, ndr)».

PRODUZIONE RISERVATA

Per la Nazionale ben venga questa concorrenza, il futuro è assicurato

Filippo Lanza
29 anni

Sarebbe da ipocriti mettere in discussione uno come Osmany

Chicco Blengini
48 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Clic

Addio a Zanetti Aveva il record di scudetti vinti

Improvvisa scomparsa ieri mattina a Modena di Gianfranco Zanetti. Aveva 78 anni. Giocatore grintoso e di grande classe. Era recordman di scudetti vinti (9) insieme a Bernardi. I primi 5 con l'Avia Pervia poi 2 con Firenze e 2 con la Virtus Bologna. L'esordio in azzurro a Torino nel 1961, 3-1 al Belgio. La famiglia Zanetti in totale ha vinto 21 scudetti: 7 col fratello Paolo e 5 con la sorella Luisa. Funerali sabato a Modena in forma privata.



76 caps
Zanetti ha collezionato 76 presenze in Nazionale italiana

IN CORSA

Oleg Antonov
32 anni
Club Piacenza

Davide Gardini
21 anni
Club Brigham Young

Jiri Kovar
31 anni
Club Civitanova

Filippo Lanza
29 anni
Club Monza

Daniele Lavia
20 anni
Club Modena

Alessandro Michieletto
18 anni
Club Trento

Luigi Randazzo
26 anni
Club Cisterna

Tommaso Rinaldi
18 anni
Club Modena



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley

18-SET-2020
da pag. 2
foglio 4 / 4

Dir. Resp.: Stefano Barigelli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 154 %







In corsa verso Tokyo
1 Daniele Lavia, 20 anni, in azione con la maglia di Modena
2 Luigi Randazzo, 26
3 Chicco Blengini, 48, con Filippo Lanza, 29
GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3553 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati
18-SET-2020
da pag. 45
foglio 1
Superficie: 15 %

Volley
Sir addio, Lanza se ne va a Monza
Nello Sport

Sir, Lanza-addio: va a Monza. Bata: «Vogliamo la finale»

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA La seconda grande sfida contro Modena per staccare il pass che consente di accedere alla finale di Supercoppa si avvicina. Ma mentre la Sir Perugia prepara il ritorno di domenica (l'andata al PalaBarton è finita 3-0), arriva anche l'ufficialità sul divorzio annunciato con Filippo Lanza che è diventato, confermando le anticipazioni dei giorni scorsi, un giocatore della Vero Volley Monza.

È stata proprio la società lombarda ad annunciare l'arrivo di Lanza, che chiude così la storia in bianconero finita nel modo più travagliato possibile (c'è stato poco tempo fa anche un passaggio in camera di conciliazione della Lega Pallavolo). Tutte le parti, dopo un braccio di ferro e una convivenza forzata (che poco è piaciuta ai tifosi leggendo i commenti nei social), hanno trovato un punto di incontro e Lanza già dalle prossime ore sarà a disposizione di coach Soli, anche se potrà scendere in campo solo dalla quarta giornata di campionato.

«Ho grandissima voglia di tornare in campo dopo mesi e mesi di stop, complice il Covid-19, la ripartenza e le vicende ultime a Perugia», ha detto in una dichiarazione diffusa dalla Vero Volley.

Ma l'azzurro ha scritto anche nei social e lì si è rivolto proprio ai tifosi della Sir: «Applausi, soltanto applausi. Voglio applaudire voi Sirmaniaci che mi avete accolto con gioia ed energia fin dal primo giorno. Applaudo l'intera città, che con tenacia e costanza ha difeso i propri colori e dimostrato lealtà con tutti i suoi avversari».

Ora capitolo chiuso. Perugia va per la sua strada e mette nel mirino la sfida numero due con Modena.

Sfida di cui parla, anzi in cui potrebbe tornare ad essere protagonista, la stella di casa, Aleksandar Atanasijevic da quest'anno capitano bianconero.

«Sicuramente ci aspetta un'altra partita molto difficile. Abbiamo visto nel match d'andata che Modena è un'ottima squadra e che c'è grande equilibrio in campo. Sono convinto che faremo una grande partita, ci stiamo preparando al meglio. Dove si giocherà la qualificazione? Sicuramente la battuta potrà essere decisiva. Ma credo che alla fine la cosa che ti fa vincere le partite è la determinazione. Andare in finale è il nostro obiettivo, faremo di tutto per arrivarci».

Riccardo Gasperini






Umbria
La scomparsa di Barbara Corvi, indagato il marito per omicidio


Umbria sport
GRIFO-MAZZOCCHI AL BRACCIO DI FERRO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 18.09.2020 Pag.: 54
Size: 72 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


La nuova avventura
SOROKAITE BANZAI
«In Giappone avrò più tempo per l'azzurro in Italia dice Conegliano»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAGIONE

Domani comincia il campionato: alle 20.30 Monza-Busto su Rai Sport

Domani, con due anticipi (Monza-Busto Arsizio e Perugia-Chieri) inizia il campionato femminile di A-1 con tredici squadre al via. La regular season finirà il 27 febbraio 2021, poi spazio ai playoff scudetto dove accedono le prime dodici della classifica (le prime 4 ai quarti di finale, mentre le squadre dal 5° al 12° posto giocheranno gli ottavi di finale su gare di andata e ritorno ed eventuale golden set). La 13ª retrocederà in A-2. In ogni giornata una gara sarà anticipata al sabato e trasmessa da Rai Sport mentre gli altri match sarà visibili gratuitamente sulla piattaforma web di Lvftv.com.

PROGRAMMA 1ª giornata
Domani: ore 20 Perugia-Chieri; ore 20.30 Monza-Busto Arsizio (diretta Rai Sport).
Domenica: ore 16 Firenze-Cuneo; ore 17 Conegliano-Casalmaggiore, Bergamo-Scandicci; ore 18: Trento-Brescia. Riposa: Novara.

Gazzetta dello Sport V come Volley
18-SET-2020
da pag. 8
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 60 %

I 20 anni di Vibo Valentia

LA BANDIERA DEL SUD

«Una squadra-famiglia orgoglio di Calabria E che feste con i tifosi»

Il patron Pippo Callipo racconta questo ventennio: «Con tanti atleti ho ancora rapporti eccezionali»

Non mi sono mai pentito e mi porto dietro tanti grandi ricordi

Patron Pippo Callipo (classe 1946) ha passato il testimone al figlio

Mi auguro la ripresa con una grande festa di sport con tutti i fan

Dalla C-2 L'impegno di Callipo nel volley è iniziato in C-2 nel 1992

di **Gian Luca Pasini**

È diventata la bandiera del Sud che schiaccia. E festeggia, in questa stagione, i vent'anni di serie A. «Ma la mia storia nella pallavolo è cominciata molto prima. Nel 1992, quando abbiamo iniziato con la serie C-2...».

▶ Venti anni, tanti ricordi: che cosa si porta dietro Filippo (per tutti Pippo) Callipo?

«Mi fa piacere l'attaccamento di certi giocatori. E ormai sono tanti quelli che sono passati di qua. Ogni tanto mi chiamano ancora oggi e hanno moti di affetto per il periodo passato a Vibo Valentia. Va detto che non era per nulla scontato. All'inizio, prima di firmare il contratto, chiamavano i loro colleghi giocatori e si informavano. "Ma a Vibo sono seri? Ma a Vibo pagano?" Più di recente non è stato così. Certo, gli stipendi sono importanti. Ma credo che ci sia anche dell'altro e la gente che è stata qui da noi se ne è accorta. Penso ad Aboubacar, che prima che finisse la stagione voleva già firmare anche per il prossimo anno».

▶ Vibo è una piazza che ha lanciato tanti campioni che poi sono andati a vincere da altre parti d'Italia.

«Penso a Raphael (palleggiatore del Brasile, ndr) che ho sentito poco tempo fa e che ha vinto tantissimo con Trento, ma anche Rafa Pascual, Murilo e tanti altri. Questo per noi è certamente un punto di orgoglio che speriamo di continuare. Anzi, Rapha ci fa spesso da tramite. Quando abbiamo qualche giovane brasiliano da contattare è lui che spinge tutti i connazionali a venire da noi».

▶ Anche se fare pallavolo da queste parti non è stato facile.

«Penso all'ultima stagione. Quando siamo stati costretti ad andare a giocare Reggio Calabria, senza pubblico. Le discussioni per la capienza minima a 3000 spettatori. Magari è difficile da spiegare a chi non è di qua. Vibo ha poco più di 30mila abitanti, portarne più di 2000 persone alla partita è stato già un successo. Adesso andremo a giocare al PalaMaiata, ma sappiamo già che oltre ai 300mila euro investiti l'anno scorso bisognerà tirarne fuori altri 300mila per nuovi lavori che sono necessari».

▶ Si è mai pentito di avere fatto questa scelta?

«Assolutamente no. Sono convinto che era una decisione giusta. Il mio direttore marketing spesso mi dice di fare altri tipi di investimento, non solo quelli legati la pallavolo. Ma io non ci sento: credo che questa sia stata una scelta giusta, di cui siamo fieri. Poi la Calabria ha già tanti problemi: almeno questa è una cosa pulita che fa divertire la gente e che genera entusiasmo».

▶ Crede ancora nel valore sociale della pallavolo?

«Ci credevo quando ho cominciato e ci credo a maggiore ragione oggi. Anzi, mi piacerebbe coinvolgere ancora più giovani, portarli alla pallavolo, al palasport. Credo che quella sia la strada più importante da seguire. Non so se le altre so-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

cietà ci sentono da questo punto di vista».

▶ In questo ventennio ha passato il testimone della presidenza al figlio Filippo Maria. Come il testimone è passato nell'azienda di famiglia, la Giacinto Callipo conserve alimentari, che fa prodotti ittici dal 1913, ovvero quattro generazioni... Azienda che nelle varie declinazioni è stata sempre sponsor della squadra.

«Credo che sia giusto fare largo ai giovani. L'ho sempre pensato. Non è che voglio passare la mano di tutto, ma fare in modo che ci sia spazio anche per altri. Nella squadra di volley, come nelle varie aziende del gruppo (dalla gelateria alla ristorazione, ndr) vogliamo fare passare il concetto di famiglia. Questo lo dicono prima di tutto i 400 dipendenti... Vorremmo continuare su questa strada».

▶ I ricordi più belli del ventennio nel volley?

«Tanti. Tantissimi. Una vittoria in trasferta con la polizia schierata ai bordi del campo che ci valse la promozione in A-1! Poi tante partite, il rapporto con i tifosi che ci hanno seguito in tutte le trasferte d'Italia. La Coppa Italia non è cominciata bene e abbiamo perso a Monza nettamente. Ma questo è un altro problema. Le società del Nord tutte molto vicine, possono fare tante amichevoli, per noi giocarne una diventa già un viaggio. Forse sarebbe bello che anche le altre società capissero che in un campionato come la Superlega servono tutti: i big che lottano per vincere e anche chi da anni è qui a lottare. Il nostro territorio non ha la forza di altri economicamente. Difficilmente lotterà per vincere».

▶ Cosa si augura per l'immediato futuro?

«Questo periodo di pandemia ci ha messo in crisi, non solo dal punto di vista economico, ma anche nei rapporti umani. Io mi auguro che ci sia un rilancio, una grande festa, grazie anche allo sport ,con i tifosi nei palasport. E per quello che ci riguarda di vincere anche qualche partita in più dello scorso anno...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campione e il presidente Michal Lasko, 39 anni, con Pippo Callipo, 74

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley

18-SET-2020
da pag. 4
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Stefano Barigelli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 100 %

Tutte le maglie di Superlega





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Vero Volley MONZA



Alessandra Marzari | Arena di Monza, Viale Stucchi

Thomas Beretta | Fabio Soli

Kioene PADOVA



Giacarlo Bettio | Kioene Arena, Via San Marco, 53

Marco Volpato | Jacopo Cuttini

Nbv VERONA



Stefano Magrini | AGSM Forum, P.le Atleti Azzurri d'Italia

Matey Kaziyski | Radostin Stoytchev

Tonno Callipo Calabria VIBO VALENTIA



Filippo Callipo | PalaMaiata, SS 18 Tirrenza Inferiore

Davide Saitte | Valerio Baldovin

Presidente | Campo | Capitano | Allenatore | Main Sponsor

DATI: ALESSANDRO ANTONELLI
INFOGRAFICA: LUCA MALINVERNI (L'EGO - H

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DI VERONA
18-SET-2020
da pag. 17
Dir. Resp.: Alessandro Russello
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4123 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 10 %

Volley
Coppa Italia

Nbv, c'è Monza Forum aperto per 1.250 tifosi

Il volley torna all'Agsm Forum e la fa insieme al pubblico. La grande notizia per gli appassionati e i tifosi della Nbv Verona è che potranno entrare per seguire dalle tribune gli incontri di Coppa Italia che vedranno i gialloblù giocare domenica con Monza e mercoledì con Vibo Valentia. Il numero di ingressi sarà contingentato: al massimo 1250 persone. Si tratta di un nuovo inizio, di una ripartenza che si è concretizzata grazie alla rete di lavoro impostata di concerto dalla stessa Nbv, dal Comune di Verona e dalla Regione. La biglietteria del Forum sarà aperta alle 15 di domenica, con la gara con Monza che comincerà alle 18. La svolta era stata anticipata nelle scorse ore dal direttore generale della Nbv, Fabio Venturi: «C'è un precedente favorevole – le sue parole – perché la Reyer Venezia di basket ha già avuto l'okay per aprire il proprio palazzetto. Siamo cautamente ottimisti».

Il lieto fine è arrivato, il responso è stato favorevole. Ora tutta l'attenzione vira sul campo. Verona ha perso per 3-0 nella partita d'esordio nel girone degli ottavi di Coppa, domenica, sconfitta da Milano. Cerca il riscatto con Monza, la squadra di Stoytchev, che in settimana si è preparata svolgendo un allenamento congiunto con la nazionale italiana juniores, imponendosi in tutti i quattro set giocati: «Dopo la sfida con Milano era importante ritrovare un successo, anche se in amichevole – il commento del palleggiatore Milan Peslac – i nostri avversari erano giovani e non ancora a livello della Superlega, ma era importante mantenere un livello alto. Siamo riusciti a gestire bene alcune difficoltà, molto meglio rispetto alla partita con Milano. Dobbiamo continuare a lavorare, ma il risultato ci fa bene, ci dà una carica in più».

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE